



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 150

DATA 18/03/2021

DETERMINAZIONE

N° 34

DEL 18/03/2021

IMPEGNO DI SPESA

SI (X)

NO ()

OGGETTO: INCARICO PER REDAZIONE CERTIFICAZIONE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2020 - CIG Z0531109FD.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA dott.ssa Alessandra

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

OGGETTO: INCARICO PER REDAZIONE CERTIFICAZIONE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2020 - CIG Z0531109FD.

L'anno duemilaventuno nel mese di marzo il giorno diciotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

REVELLINO Roberto

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- CC.N. 5 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 - ART.151 E 170 DEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267"; e s.m.i.
- CC N. 10 del 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023." e s.m.i.
- GC n. 9 del 01/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE"

VISTA la legge 30/12/2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019) la quale all'art. 1, comma 130 consente la possibilità di effettuare acquisti di beni e servizi di importo **sino a €. 5.000,00** senza dover obbligatoriamente accedere al mercato elettronico o alla Consip;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO, in particolare, l'articolo 106 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, concernente "*Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali*";

VISTO il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 luglio 2020 ed i relativi allegati A e B - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 182 del 21 luglio 2020 - con il quale sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto del Fondo istituito ai sensi del richiamato articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, per i comparti comuni, province e città metropolitane;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 24 luglio 2020 e relativi allegati A e B, di riparto del Fondo di cui al predetto articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020;

VISTO il comma 3 del richiamato articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che il Ragioniere generale dello Stato, può attivare, anche con l'ausilio dei Servizi ispettivi di finanza pubblica, monitoraggi presso comuni, province e città metropolitane, da individuarsi anche sulla base delle indicazioni fornite dal tavolo tecnico, per verificare il concreto andamento degli equilibri di bilancio e per la quantificazione della perdita di gettito, dell'andamento delle spese e dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra comuni, province e città metropolitane;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* e, in particolare, l'articolo 39 concernente *“Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali”*;

VISTO il comma 2, primo e secondo periodo, del citato articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, il quale prevede che gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al citato comma 1 del medesimo articolo 39 e di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 ottobre 2020 [...omissis...];

VISTO il comma 3 dell'articolo 39 del predetto decreto-legge n. 104 del 2020, il quale dispone che *“Gli enti locali che non trasmettono, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, la certificazione di cui al comma 2 sono assoggettati ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari al 30 per cento dell'importo delle risorse attribuite, ai sensi del primo periodo del comma 2, da applicare in dieci annualità a decorrere dall'anno 2022. A seguito dell'invio tardivo della certificazione, le riduzioni di 5 risorse non sono soggette a restituzione. In caso di incapienza delle risorse, operano le procedure di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, il quale prevede che *“Ai fini della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, ai sensi del comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si tiene conto delle certificazioni di cui al comma 2”*;

VISTO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il cui termine per la presentazione era stabilito nel 30 aprile 2021;

Dato atto che il termine del 30 aprile veniva prorogato dall'articolo 39, comma 2, del richiamato decreto legge n. 104 del 2020, come novellato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della citata legge n. 178 del 2020, il quale recita: “2. *Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze [...omissis...]*”;

Rilevata l'elevata mole di adempimenti e scadenze connesse, si ritiene opportuno avvalersi del supporto esterno di ditte specializzate nel settore, al fine di ottemperare alle scadenze di legge;

Rilevato che, al fine di procedere all'acquisizione del servizio sopra richiamato, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del Settore Finanziario nominato con atto n. 14 del 21/05/2019 anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, e della sopra citata norma che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di individuare il migliore offerente per l'esecuzione del servizio in oggetto;
- l'oggetto del contratto è: “*Affidamento del servizio per la certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali 2020*”;
- il perfezionamento del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- la scelta del contraente è individuata tramite affidamento diretto;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

art. 32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 “*In determinate situazioni, come nel caso*

dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, ed individuato dopo informale indagine di mercato nella ditta Delfino & Partners spa con sede in Genova, via Ambrogio Negrone 9/R – cap 16153 – Partita Iva 01469790990, l'operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative alla fornitura del servizio in oggetto;

Individuata la ditta Delfino & Partners spa quale operatore economico con il quale intavolare la trattativa, e dato atto che il suddetto viene interpellata in ottemperanza, per il servizio di cui all'oggetto del presente atto, al principio di rotazione di cui all'art. 36 del Codice degli Appalti;

Visto il preventivo di spesa pervenuto in data 18.03.2021 e dato atto che l'importo complessivo del servizio, per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, ammonta ad €. 180,00 oltre all'I.V.A. 22%, per un ammontare complessivo di €. 219,60;

Vista la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015, nello specifico l'art. 1 comma 502, che è intervenuta con modifiche alle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 450, della legge 296/2006 consentendo ai comuni di effettuare acquisti o affidare servizi al di sotto di € 1.000,00 senza avvalersi del mercato elettronico;

Accertato che l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145 del 30/12/2018 modifica il valore dell'importo al di sopra del quale ricorre l'obbligo di avvalersi del mercato elettronico, conducendolo ad € 5.000,00 al netto dell'IVA;

Preso atto che l'offerta per il servizio in oggetto è comunque rispettosa del criterio di economicità;

Accertata la congruità dei prezzi proposti e verificato che l'espletamento del servizio risponde ai canoni legali di trasparenza ed economicità;

Indubbio che, la sottoscritta, in relazione ai contenuti della presente proposta ed in adempimento del combinato disposto dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dichiara di non trovarsi in una situazione soggettiva da cui derivi la sussistenza di un conflitto di interessi attuale né in una situazione soggettiva che costituisca presupposto concreto al compiuto realizzarsi di una situazione di conflitto di interessi;

Ritenuto quindi di procedere ad effettuare la fornitura descritta in premessa attraverso l'affidamento diretto garantendo adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta Delfino & Partners spa con sede in Genova, via Ambrogio Negrone 9/R – cap 16153 – Partita Iva 01469790990, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura del servizio come in premesse ampiamente descritto;

Visto, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INPS_24834591 acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 11.06.2021;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari e dato atto che al presente servizio è stato attribuito il seguente CIG: Z0531109FD;

Dato atto che non sono dovuti oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 18.02.2016 e s.m.i.;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

1. Di affidare – per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate – all'operatore economico Delfino & Partners spa con sede in Genova, via Ambrogio Negrone 9/R – cap 16153 – Partita Iva 01469790990, il servizio analiticamente indicato nel seguente prospetto, ai prezzi ivi indicati:

Servizio		Quantità	Prezzo unitario	Costo totale
Descrizione	Codice (CPV)			
<i>Servizio per la certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali 2020</i>	1	180,00	180,00
I.V.A. €				39,60
Spesa complessiva €				219,60

2. Di assumere, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 219,60 (di cui €. 180,00 per l'importo contrattuale netto ed €. 39,60 per l'importo dell'IVA) Voce 250 capitolo 60 articolo 1 codice di bilancio 01.03.1, del Bilancio per l'esercizio in corso, disponibile;

3. Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata, per complessivi euro 219,60:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2021	€. 219,60

4. Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso.

5. Di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi disciplinate dal 2° comma dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

IMPEGNI

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
Z0531109FD	2021	215	01031	250	60	1	U.1.03.02 .11.008	219,60

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Firmato digitalmente

F.to: REVELLINO Roberto